

del 25/01/2010, pag. 11

Giuliani (consigliere del Pd) : «Completamente scavalcato il consiglio comunale»

Aumento senza la delibera

Iscrizioni alla mensa, questa sera la discussione

di Stefano Romano

PAVIA. In consiglio comunale se ne parlerà soltanto questa sera, ma la richiesta di 5 euro per iscriversi alle mense comunali è già arrivata a casa dei genitori. «Quando i miei figli hanno portato a casa la lettera, non credevo ai miei occhi», racconta Guido Giuliani.

Guido Giuliani è un papà in qualche modo "privilegiato": è consigliere comunale d'opposizione nel gruppo del Pd e quindi ha seguito nei dettagli la vicenda degli aumenti delle tariffe delle mense e le polemiche che si sono scatenate dopo il via libera della giunta. «Il problema, adesso, è che la giunta ha scavalcato a piè pari il consiglio comunale - spiega Giuliani -. L'altro giorno, nella veste di papà di due bambini che frequentano la scuola Cana, mi è stata recapitata tramite i bambini una comunicazione che riporta informazioni sulle nuove tariffe per la refezione scolastica e poi, in piccolo e in fondo al modulo allegato per la dichiarazione riguardo al parametro Isee, l'informazione del nuovo costo di 5 euro per il servizio di iscrizione alla refezione scolastica. Il problema è che l'introduzione di questo nuovo costo per l'iscrizione

deve essere deliberata dal consiglio comunale poichè, a rigore, non si tratta di una tariffa di refezione su cui è competente la giunta. Il fatto che già siano in circolazione le comunicazioni lascia immaginare che la struttura del Comune dia per scontata l'approvazione della delibera scavalcando il consiglio comunale». E in effetti, la delibera che introduce la tariffa di iscrizione al servizio mensa è il primo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per questa sera. Perchè, allora, i genitori di alcune scuole hanno già ricevuto l'annuncio che d'ora in poi per iscriversi alla mensa si dovranno pagare 5 euro? «Con ogni probabilità si è trattato di un errore di comunicazione tra strutture diverse del Comu-

ne - spiega l'assessore all'istruzione Rodolfo Faldini -. Lungi da me l'intenzione di scavalcare il consiglio comunale che, prima di affrontare il bilancio, dovrà esprimersi sull'introduzione della tariffa di iscrizione alle mense».

La tariffa di 5 euro, se approvata dal consiglio, dovrà essere pagata per ogni bambino iscritto alle mense comunali indipendentemente dal

reddito della famiglia. Proprio come la tariffa di ingresso di 50 centesimi (dal 2012 un euro) che ogni famiglia dovrà pagare a prescindere dal reddito. Quest'ultimo passaggio, però, sarà probabilmente oggetto di un ulteriore scontro in consiglio visto che il taglio dell'aumento, da un euro a 50 centesimi, non ha portato a una variazione di bilancio.